

## Cinque donne parlano di donne e di quella capacità di dimenticare il passato nonostante tutto

Nelle ultime settimane, le librerie italiane sono state piacevolmente 'invase' da libri scritti da donne che parlano di donne, riferendosi a sé stesse o ad altre, con storie inventate o realmente accadute poco importa, ma il cui *trait d'union* è proprio il legame che ha ognuna di loro con il proprio passato, fondamentale per poter affrontare il presente. Ve ne renderete conto voi stessi leggendo questi cinque libri che vi consigliamo.

[L'anno breve](#) di **Caterina Venturini** (Rizzoli)



Ida è pagata per spiegare e correggere compiti, ma soprattutto "per convincere i suoi studenti che c'è una logica in ogni cosa del mondo". Questa volta, però, il nuovo anno scolastico sarà più difficile del solito perché dovrà indossare un canice bianco, una mascherina davanti alla bocca e una paio di soprascarpe di plastica blu. Sarà lei ad andare dai suoi alunni e non il contrario, perché chiamata ad insegnare italiano al liceo dell'ospedale, un posto "dove i ragazzi guariscono con difficoltà o mai del tutto". Li troverà un mondo a lei sconosciuto, fatto di regole, sguardi e parole non dette, necessarie per andare e far andare avanti chi sta male come chi gli sta attorno. Stando a contatto con quei ragazzi, scoprirà realtà inimmaginabili fino a quel momento e molto dolorose, ma - soprattutto - tanto affetto e tanta voglia di resistere e di farcela. Un'esperienza molto forte per Ida, che per la prima volta capirà che è lei quella che ha bisogno di imparare e che è arrivato il momento di fare i conti con un passato sempre più presente in un anno che è breve solo da un punto di vista scolastico. Sorprendente e delicato, vi conquisterà.

[La spiaggia di quarzo](#) di **Anna Maria Falchi** (Guanda)



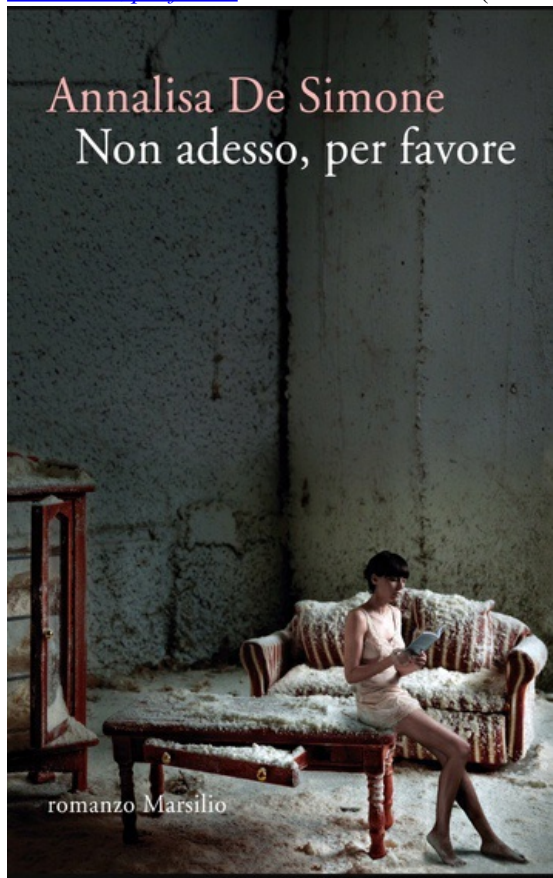
È primavera inoltrata, eppure i granelli di sabbia sono caldi come d'estate. Quando Alessia torna nella sua Sardegna, la prima cosa che decide di fare è recarsi in una spiaggia a lei molto cara, riscoprendo così il piacere di camminare su quella sabbia dura, ma talmente liscia da apparire morbida al tatto, e di affondare i piedi nudi tra i grani di quarzo per poterne godere della loro freschezza, proprio come faceva quando aveva quattordici anni. Diversa dalle altre ragazze della sua scuola, era comunque riuscita a diventare amica di Mariella, la più bella e la più emancipata della classe, una ragazzina che amava chiudersi in bagno per leggere riviste di moda e ascoltare di continuo, come molte altre all'epoca, le canzoni di Miguel Bosé. A bordo di un motorino "Si Piaggio" rosso fiammante - che Alessia riuscì a comperarsi raccogliendo pomodori nel campo di uno zio - le due passarono insieme un Ferragosto all'insegna della libertà e delle scoperte, una giornata sicuramente indimenticabile nonostante siano passati molti anni. La Falchi ci regala un libro sui ricordi e sull'amicizia - non importa se è solo 'periodica' - necessaria per trovarsi e per crescere. Intenso.

[Quel fiume è la notte](#) di **Flavia Piccinni** (Fandango Libri)



Da tre giorni Lea è in India, "il posto giusto per smarrirsi", uno di quelli dove è facile perdersi tra le miriadi di strade, i vicoli, i bassifondi, le chiese e i templi, percorse e frequentate ogni giorno da milioni di persone. È fuggita da Roma "come una vittima del libero arbitrio", per dimenticare quello che è successo, quello che ha deciso di fare: interrompere una gravidanza inaspettata, non voluta e scappare via da Cesare mettendo così una necessaria distanza. Con l'Italia e la sua famiglia ci parla a telefono ed è la voce di sua madre, sempre uguale da quando è piccola, a darle la forza di continuare ad andare avanti e a non affondare in quella vasca da bagno piena d'acqua che si prepara ogni sera per rilassarsi. Da sola e a migliaia di chilometri di distanza, tra rumori e odori di spezie, Lea ripenserà a persone incontrate e a situazioni vissute, più o meno piacevoli, ma soprattutto cercherà di dimenticare e di purificarsi. Candidato alla prossima edizione del Premio Strega, è un libro originale e toccante che non vi lascerà indifferenti.

[Non adesso, per favore](#) di **Annalisa De Simone** (Marsilio)



Quando Annalisa incontra Vittorio Ferretti non ci può credere: quel signore seduto in un bistrò di via Veneto, a Roma, è il suo scrittore preferito, quello che ha cominciato a leggere da adolescente, è l'autore, tra i tanti, di *Elogio di una vita imperfetta*, quello che - a detta sua - meglio di chiunque altro è riuscito a parlare di dolore nelle sue storie nascondendovi però dietro l'ironia fino a farlo ricomparire ai margini del racconto, "come un trucco malriuscito". Si incontrano, si conoscono e si piacciono, ma tutto avviene gradualmente, perché lui è circondato da misteri e da segreti. Da due mesi, Annalisa non vede i suoi e decide di raggiungerli a L'Aquila per Pasqua; la raggiunge anche lui, quasi a voler rivendicare il suo bisogno di solitudine, ma poi, in realtà, lo fa solo per rimproverarla di essersi ostinata a stare con "uno che non è capace di stare in coppia". La lascia lì, alla vigilia del terribile terremoto che in poco più di venti secondi distrugge il capoluogo abruzzese, sconvolgendo e cambiando per sempre la vita dei suoi abitanti. Dopo quella notte il presente è una sorta di presente anteriore, "un tempo ibrido che si trascina appresso la zavorra del passato", quello oramai scandito da una corsa quotidiana alla sopravvivenza e dal cercare di riorganizzare una vita (sulla costa adriatica) nonostante tutto, ripensando all'amore che c'è stato e a quello che (forse) verrà. Con questo suo secondo libro, proposto per la candidatura allo Strega, la De Simone - che ha in comune con la protagonista il nome e l'essere aquilana - ci racconta la storia di una donna forte, coraggiosa e fiera delle sue scelte regalandoci un finale imprevedibile e assolutamente non scontato dove i dolori e i sentimenti - quelli veri - procedono di pari passo.

[Solo amore](#) di **Ludina Barzini** (Bompiani)

LUDINA BARZINI  
**SOLO AMORE**



Da un momento all'altro, Lucrezia riceve una lettera con la foto di una donna nuda, uno scatto indimenticabile realizzato, trent'anni prima, dal suo fidanzato di allora, Gianni, un affascinante medico siciliano. Dopo tutti quegli anni (il romanzo è ambientato nel 1993), felicemente sposata e con un buon lavoro, Lucrezia ripensa a quel periodo, speciale e irripetibile, alle scelte fatte e alle tante difficoltà che oggi non ci sono più come le distanze (sociali oltre che spazio-temporali) e che invece all'epoca esistevano davvero. I due 'ex' si incontrano di nuovo e sarà quella un'occasione per potersi dire tutto quello che non si erano riusciti a dire all'epoca, per spiegarsi e per scusarsi. Un romanzo sull'amore, sulle sue gioie e sulle sue delusioni, sulle differenze sociali, ma anche la storia affascinante di una famiglia nell'Italia degli anni Sessanta. Malinconico, profondo ed elegante come la sua autrice. Impossibile non amarlo.

- [Segui gli aggiornamenti sulla nostra pagina Facebook](#)
- [Per essere aggiornato sulle notizie de \*L'HuffPost\*, clicca sulla nostra Homepage](#)
- [Iscriviti alla newsletter de \*L'HuffPost\*](#)

Segui Giuseppe Fantasia su Twitter: [www.twitter.com/@GiFantasia](https://www.twitter.com/@GiFantasia)

[http://www.huffingtonpost.it/giuseppe-fantasia/cinque-donne-parlano-di-donne-e-di-quella-capacita\\_b\\_9660354.html?utm\\_hp\\_ref=italy&ir=Italy](http://www.huffingtonpost.it/giuseppe-fantasia/cinque-donne-parlano-di-donne-e-di-quella-capacita_b_9660354.html?utm_hp_ref=italy&ir=Italy)